

## Passaggi, Esami Integrativi e di Idoneità

### Premessa

Gli studenti in obbligo scolastico (8-16 anni), che intendono frequentare un altro istituto scolastico di diverso indirizzo, sono tenuti per legge a sostenere un colloquio diretto ad accertare gli eventuali debiti formativi.

Gli studenti, non in obbligo scolastico, che intendono frequentare un altro istituto scolastico di diverso indirizzo sono tenuti per legge a sostenere esami integrativi o di idoneità sui programmi o parte dei programmi non presenti nel piano di studi della scuola frequentata.

Gli esami integrativi permettono ad uno studente già iscritto ad una scuola secondaria di II grado il passaggio a scuole di diverso ordine, tipo o indirizzo. Riguardano le materie, o parti di materie, non comprese nel corso di studio di provenienza relative a tutti gli anni già frequentati

Gli esami di idoneità si sostengono per accedere ad una classe successiva a quella per cui si possiede il titolo di ammissione; riguardano i programmi integrali delle classi precedenti quella a cui il candidato aspira. Si ricorda che non è consentito il passaggio ad altro indirizzo per lo studente nello stato di sospensione di giudizio in presenza di debito.

Pertanto lo studente che non abbia superato a fine anno i debiti e, quindi, non risulti ammesso alla classe successiva, non può effettuare cambio d'indirizzo con passaggio a classe di pari livello, ma, eventualmente, solo alla classe antecedente (senza o con esami integrativi in base alla valutazione del curriculum come indicato).

### 1 - Passaggi nel 1° anno

Gli alunni che frequentano il 1° anno di corso in altro Istituto secondario, **che rientrano nell'obbligo scolastico** e desiderano riorientarsi ed iscriversi al 1° anno di un corso di studi dell'IIS "Di Vittorio - Lattanzio" possono chiedere il passaggio, fatto salvo che il numero degli alunni destinati ad un'aula non superi il "massimo affollamento" ipotizzabile sui piani e complessivamente nell'edificio scolastico al fine della conformazione, in caso di emergenza, delle vie d'esodo per la messa in sicurezza del personale. Si dovrà allegare il Nulla Osta della scuola di provenienza. Il Dirigente Scolastico individuerà la classe in cui lo studente verrà inserito e lo comunicherà all'alunno e al coordinatore della classe.

### 2 - Passaggi al 2° anno

Gli alunni idonei al 2° anno di corso di qualsiasi indirizzo della secondaria superiore, **che rientrano nell'obbligo scolastico** e che desiderano essere ammessi al 2° anno di un corso di studi dell'Istituto "Di Vittorio – Lattanzio" devono presentare apposita domanda possibilmente **entro l'inizio dell'anno scolastico**.

La richiesta verrà accettata solo se il numero degli alunni destinati ad un'aula non superi il "massimo affollamento" ipotizzabile sui piani e complessivamente nell'edificio scolastico al fine della conformazione, in caso di emergenza, delle vie d'esodo per la messa in sicurezza del personale

Essi non sostengono prove integrative di cui all'art.192 del decreto legislativo n.297/1994, ma l'integrazione avviene previo colloquio diretto ad accertare gli eventuali debiti formativi, da colmarsi mediante specifici interventi da realizzarsi durante l'anno scolastico.

Durante la prima parte del primo quadrimestre sarà previsto il suddetto colloquio, cui seguirà la compilazione di una relazione che evidenzierà eventuali debiti formativi.

Il Dirigente Scolastico (o suo delegato) comunicherà le materie su cui è consigliabile prepararsi al fine di iniziare l'anno scolastico con minori difficoltà.

### **3 - Passaggi non più in obbligo scolastico**

Gli alunni non più in obbligo scolastico, promossi in sede di scrutinio finale che desiderano essere ammessi al successivo anno di un corso di studi diverso da quello frequentato e gli alunni non più in obbligo scolastico, bocciati in sede di scrutinio finale che desiderano ripetere lo stesso anno di un corso di studi diverso da quello frequentato, devono presentare apposita domanda per gli esami integrativi allegando il Nulla Osta della scuola di provenienza entro il **30 giugno**.

La richiesta verrà accettata solo se il numero degli alunni destinati ad un'aula non superi il "massimo affollamento" ipotizzabile sui piani e complessivamente nell'edificio scolastico al fine della conformazione, in caso di emergenza, delle vie d'esodo per la messa in sicurezza del personale.

Una Commissione effettuerà la verifica della compatibilità dei curricoli e dell'equipollenza dei piani di studio, quindi il DS potrà ammettere tali alunni a sostenere esami integrativi su materie o parti di materie non comprese nei programmi del corso di studio di provenienza.

Gli studenti disabili possono richiedere un esame integrativo individualizzato se presentano all'atto della richiesta il verbale della 104/92 art. 3 comma 1 o 3, la programmazione individualizzata e una domanda scritta di "esame integrativo individualizzato".

**Detta sessione deve avere termine prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.**

**Non è possibile il passaggio durante l'anno scolastico.**

### **4 - esami di idoneità**

Gli esami di idoneità sono esami sostenuti da alunni provenienti da scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta al fine di accedere alla classe immediatamente superiore a quella successiva alla classe da lui frequentata (= "salto" di una classe), purché abbia avuto dalla classe frequentata la promozione alla classe immediatamente successiva per effetto di scrutinio finale.

Gli esami di idoneità sono altresì esami sostenuti dall'alunno privatista al fine di accedere ad una classe di istituto secondario di secondo grado successiva alla prima.

Per la partecipazione agli esami di idoneità sono considerati candidati privatisti coloro che cessino di frequentare l'istituto o scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta prima del 15 marzo; e la domanda deve essere presentata entro il 20 marzo, se non diversamente stabilito dalla

C.M. sulle iscrizioni.

Gli esami di idoneità si svolgono in un'unica sessione anche nel mese di settembre, ma prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo.

### **5 - Nulla Osta**

L'alunno che intende trasferirsi ad altro istituto durante l'anno scolastico, deve farne domanda al Preside del nuovo Istituto, unendo alla domanda stessa la pagella scolastica con il Nulla Osta da cui risulti che la sua posizione è regolare nei rapporti della disciplina e dell'obbligo delle tasse (art. 4 R.D. 653/25).

I Nulla Osta all'eventuale trasferimento degli alunni saranno concessi solo in presenza di situazioni particolari, opportunamente motivate.

"Appare evidente che, ai sensi dell'art. 2 della L. 268/2002, la concessione di Nulla Osta non potrà comportare modifiche del numero delle classi già formate" (C.M. 45/2006 e succ. mod, e integr.)

### **6 - Ritiro dello studente nel corso dell'anno scolastico**

Il 15 marzo è il termine ultimo anche per il ritiro degli alunni che intendano presentarsi come privatisti agli esami, perdendo così la qualifica di alunni interni di scuola pubblica statale (art. 15 R.D. 653/25).

#### **7 – Esame preliminare dei candidati ESTERNI all'esame di Stato**

Lo studente che intenda presentarsi all'esame di Stato come candidato esterno deve presentare la domanda all'Ufficio scolastico provinciale entro novembre (o altra data indicata dalla relativa OM).

L'ufficio scolastico Provinciale o l'ufficio Regionale comunica alla scuola i candidati privatisti assegnati. L'Esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio di classe dell'istituto collegato alla commissione alla quale il candidato è assegnato. Nel caso in cui il candidato non sia idoneo a sostenere l'esame di stato, la commissione può assegnare l'idoneità a una classe diversa (5<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>)

#### **8 -Iscrizione per la terza volta alla stessa classe**

Una stessa classe di istituto o scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta può frequentarsi soltanto per due anni. In casi assolutamente eccezionali, il collegio dei docenti, sulla proposta del consiglio di classe, con la sola componente dei docenti, ove particolari gravi circostanze lo giustificano, può consentire, con deliberazione motivata, l'iscrizione per un terzo anno (D.L.vo n. 297/94 art.192 comma 4).

La domanda di iscrizione per la terza volta deve essere presentata improrogabilmente entro e non oltre il 31 agosto.

Per quanto non espressamente contemplato, si rimanda alla normativa vigente.

## **SCADENZIARIO**

Presentazione delle domande di esame integrative/idoneità NON prima del 15 giugno per avere informazioni più attendibili sulla disponibilità nelle classi e non oltre il 30 giugno.

Pagamento di un bollettino di euro 10 per spese organizzative.

Esami entro l'inizio dell'anno scolastico

Le eventuali materie da integrare saranno comunicate agli studenti interessati dalla Commissione incaricata di vagliare le richieste